



Liceo statale "Giovanni Pascoli"

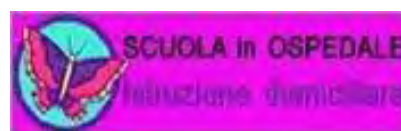
viale Don Minzoni, 58 -50129Firenze
tel. 055.572370 fax 055.589734

via Cocchi, 15 - tel. 055.0518420
via del Bersaglio, 4 - tel. 055.0518435

Indirizzi: **linguistico, scienze umane
e opzione economico sociale**
info@liceopascoli.gov.it

**SCUOLA E GOETHE INSTITUT:
PARTNER PER IL FUTURO**

**SCUOLA
POLO REGIONALE**



PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Anno scolastico 2014-2015

ESABAC
Esame di Stato e Baccalauréat



CSS
Comunità Scolastiche Sostenibili



0	PRESENTAZIONE	3
1	PROGETTO EDUCATIVO	4
1.1	PROFILI EDUCATIVI, CULTURALI E PROFESSIONALI DEGLI INDIRIZZI.....	5
1.2	PIANI DI STUDIO DEGLI INDIRIZZI LICEALI	7
1.3	ORGANIZZAZIONE DIDATTICA.....	10
1.4	RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIA.....	17
2	MACROAREE PROGETTUALI.....	18
2.1	POTENZIAMENTO DELL'APPRENDIMENTO.....	18
2.1.1	INTERVENTI DIDATTICI E INTEGRATIVI.....	18
2.1.2	PROGETTO PASS: ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI	19
2.1.3	ORGANIZZAZIONE MODULARE DELLE LINGUE NEL PRIMO ANNO.....	20
2.1.4	CERTIFICAZIONI ESTERNE.....	20
2.1.5	PASCH: SCUOLE PARTNER DEL FUTURO E RAPPORTI CON IL GOETHE INSTITUT	21
2.1.6	LABORATORI: EDUCAZIONE ALLE SCIENZE, EDUCAZIONE AL METODO ..	22
2.1.7	IL DISEGNO COME CHIAVE DI LETTURA DELLA STORIA DELL'ARTE	22
2.1.8	CONOSCERE L'ARTE	22
2.2	INTEGRAZIONE DIDATTICA.....	24
2.2.1	OCCASIONI CULTURALI	24
2.2.2	LA POESIA SALVA LA VITA.....	24
2.2.3	OLIMPIADI DELLA MATEMATICA	24
2.2.4	LABORATORIO DI STATISTICA	25
2.2.5	COMUNITA' SCOLASTICHE SOSTENIBILI	25
2.2.6	CITTADINI CONSAPEVOLI: CONOSCERE IL MONDO PER VIVERE NELLA LIBERTÀ E NELLA DIGNITÀ.....	26
2.2.7	GIORNALINO SCOLASTICO.....	26
2.2.8	STORIA, RELIGIONE, DIRITTI UMANI, SPIRITUALISMO IN AMERICA LATINA: UN PERCORSO INTERDISCIPLINARE	26
2.2.9	CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO.....	27
2.2.10	EDUCAZIONE ALLA SALUTE	30
2.2.11	DIARIO DI SCUOLA.....	30
2.2.12	LA COSTRUZIONE DELL'IDENTITÀ NEGLI ADOLESCENTI.....	31
2.3	SCUOLA E TERRITORIO	32
2.3.1	ORIENTAMENTO IN / OUT	32
2.3.2	ISTRUZIONE DOMICILIARE/OSPEDALIERA	32
2.3.3	COMMUNICATING ART	33
2.3.4	SCUOLA LAVORO: PROGETTO FIESOLE	33
2.3.5	SCUOLA- LAVORO: MINI-STAGE FORMATIVI NELLE STRUTTURE DEL TERRITORIO	33
2.3.6	LEGALITÀ E' PARTECIPAZIONE.....	34
2.3.7	SCAMBI CULTURALI E CONTATTI CON L'ESTERO	34
2.3.8	TRATTI D'ORIENTE E SEGNI D'OCCIDENTE.....	35
2.3.9	VISITE GUIDATE, USCITE SUL TERRITORIO,VIAGGI D'ISTRUZIONE.....	35
3	FORMAZIONE DEL PERSONALE	36
4	ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALL'OFFERTA FORMATIVA	37

0 PRESENTAZIONE

Il Liceo statale Giovanni Pascoli è un Istituto di Istruzione Secondaria di secondo grado della città di Firenze che prepara gli studenti a conseguire, dopo aver sostenuto l' Esame di Stato, un titolo di studio che permette l'accesso ai diversi percorsi universitari.

Gli alunni sono di età compresa fra i 14 e i 19 anni e provengono da contesti socio-economici diversificati.

Molti di loro vivono fuori Firenze. Frequentano il liceo studenti provenienti da paesi dell'Est europeo, dall'Asia, dal Centro America, dall'America del Sud e dall'Africa.

Per gli alunni stranieri che non abbiano compiuto un percorso scolastico in Italia e con scarsa conoscenza della lingua la scuola offre un progetto curricolare di Italiano per facilitare il loro inserimento.

I principi che orientano la funzione istruttiva ed educativa del Liceo sono:

1. promuovere una solida cultura, aperta alla conoscenza di ogni aspetto della realtà, con attenzione al presente e al passato, nella ricerca di un autentico sviluppo di civiltà;
2. favorire una formazione culturale basata sullo spirito critico e capace di inserirsi in contesti globali, caratterizzati da mutamenti repentini e da alta competitività;
3. rendere prioritari gli ideali di democrazia e di giustizia, favorendo negli studenti lo sviluppo di consapevolezza e responsabilità, in riferimento a diritti e a doveri, nel rispetto reciproco e in uno spirito collaborativo.
4. dar vita ad un dialogo educativo che privilegi:
 - la gratificazione dell'apprendere, nel riconoscimento e nella libera conquista dei valori della cultura e della vita,
 - la ricerca del sapere e dei valori morali, nell'attenta considerazione delle reali possibilità di ciascuno,
 - la ricerca della chiarezza e della solidità ed essenzialità dei contenuti.

1 PROGETTO EDUCATIVO

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali” (**“Indicazioni nazionali”**, art. 2 comma 2)

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l’esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d’arte;
- l’uso costante del laboratorio per l’insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell’argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l’uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Il Liceo presenta tre indirizzi di studio: **Liceo Linguistico, Liceo delle Scienze Umane, Liceo delle Scienze Umane con opzione economico-sociale.**

1.1 PROFILI EDUCATIVI, CULTURALI E PROFESSIONALI DEGLI INDIRIZZI

Il Liceo Linguistico guida lo studente a sviluppare le conoscenze e le abilità necessarie per acquisire la competenza comunicativa in tre lingue straniere e per comprendere e apprezzare l'identità storica e culturale di civiltà diverse.

Si connota per la sua dimensione europea caratterizzata da una ricca offerta di esperienze e contatti con scuole partner in diversi Paesi del continente con le quali il Liceo ha consolidato una serie di collaborazioni che mirano a stimolare negli studenti la consapevolezza della loro cittadinanza europea, nella sua dimensione umana e culturale.

Da qui la lunga esperienza anche nei progetti di mobilità internazionale di studenti provenienti da Paesi europei ed extraeuropei.

Il Liceo, per la sua cura e competenza nell'insegnamento e nella trasmissione della lingua e della letteratura tedesca, è riconosciuto dal Goethe Institut di Roma, come una delle cinque scuole italiane inserite nel circuito PASCH.

Inoltre in una sezione del Liceo Linguistico con seconda lingua francese e terza lingua tedesco è stato attivato il progetto ESABAC. Esso prevede il conseguimento simultaneo, al termine del percorso liceale, di un doppio diploma: quello di Liceo Linguistico e il Baccalauréat, cioè il diploma liceale francese. Rispetto al normale Esame di Stato, gli studenti sono chiamati a svolgere una quarta prova scritta in lingua francese. Il percorso di formazione specifico coinvolge il triennio (terzo, quarto e quinto anno) e prevede l'integrazione nel normale curriculum della storia insegnata in lingua francese.

L'obiettivo del progetto è quello di favorire la dimensione europea dell'apprendimento, anche grazie alla realizzazione di scambi culturali e progetti di collaborazione con istituti stranieri.

La prosecuzione degli studi può realizzarsi in tutte le facoltà universitarie, in particolare lingue moderne, scuola per mediatori linguistici ed interpreti, facoltà universitarie straniere.

Tale preparazione offre sbocchi lavorativi in ambito culturale, artistico, turistico sia pubblico che privato, poiché sviluppa nello studente la capacità di:

- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei Paesi di cui si è studiata la lingua attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura di altri popoli, avvalendosi delle situazioni di scambio e di contatto.

Il Liceo delle Scienze Umane guida lo studente a sviluppare le conoscenze e le competenze necessarie per comprendere la specificità dei processi formativi e per acquisire la padronanza delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane.

La prosecuzione degli studi può realizzarsi in tutte le facoltà universitarie, in particolare scienze della formazione, psicologia, sociologia, medicina, assistente sociale.

Tale preparazione offre sbocchi lavorativi in ambito scolastico, sanitario, educativo, giuridico – sociale, poiché sviluppa nello studente la capacità di:

- conoscere i principali campi d'indagine delle scienze umane mediante lo studio della pedagogia, psicologia e socio-antropologia;
- studiare teorie e strumenti utili per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti per utilizzare le metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education;
- identificare i modelli teorici e politici di convivenza proprie della cultura occidentale .

Il Liceo delle Scienze Umane con opzione economico-sociale guida lo studente a maturare le competenze necessarie per comprendere aspetti dell'economia e del diritto e per approfondire l'interdipendenza tra fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali. Fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle scienze giuridiche, economiche e sociali.

La prosecuzione degli studi può realizzarsi in tutte le facoltà universitarie, in particolare scienze economiche, giurisprudenza, sociologia, scienze politiche, cooperazione internazionale, assistente sociale, operatore giuridico di impresa, informatica e comunicazione per la finanza e l'impresa.

Tale preparazione offre sbocchi lavorativi in ambito economico-sociale sia pubblico che privato (mercato del lavoro nel campo del no - profit e del terzo settore in genere) poiché sviluppa nello studente la capacità di:

- conoscere i significati, i metodi e le categorie interpretative dei fenomeni economico-sociali e del mondo del lavoro;
- comprendere i caratteri dell'economia come scienza delle scelte responsabili sulle risorse di cui l'uomo dispone e del diritto come scienza delle regole che disciplinano la convivenza sociale;
- analizzare i fenomeni economici sociali locali, nazionali e internazionali con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici.

L'acquisizione di una seconda lingua europea con modalità e competenze corrispondenti almeno al livello B1 del Quadro Comune europeo di riferimento apre inoltre una prospettiva di inserimento lavorativo anche a livello dell'unione europea.

1.2 PIANI DI STUDIO DEGLI INDIRIZZI LICEALI

LICEO LINGUISTICO

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti - Orario settimanale					
	1^ biennio		2^ biennio		5^ anno
	1^ anno	2^ anno	3^ anno	4^ anno	5^ anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Latina	2	2			
Lingua e cultura straniera 1*	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2*	3	3	4	4	4
Lingua e cultura straniera 3*	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica **	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze Naturali ***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	27	27	30	30	30

* Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. Dal primo anno del secondo biennio è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (**CLIL**), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie. Dal secondo anno del secondo biennio è previsto inoltre l'insegnamento, in una diversa lingua straniera, di una disciplina non linguistica (**CLIL**), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti - Orario settimanale					
	1^ biennio		2^ biennio		5^ anno
	1^ anno	2^ anno	3^ anno	4^ anno	5^ anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze umane *	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia	2	2			
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Matematica **	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Scienze Naturali ***	2	2	2	2	2
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	27	27	30	30	30

* Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia.

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (**CLIL**) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato.

LICEO DELLE SCIENZE UMANE CON OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE

Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti - Orario settimanale					
	1^ biennio		2^ biennio		5^ anno
	1^ anno	2^ anno	3^ anno	4^ anno	5^ anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Scienze umane *	3	3	3	3	3
Diritto ed Economia politica	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 1	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera 2	3	3	3	3	3
Matematica **	3	3	3	3	3
Fisica			2	2	2
Scienze Naturali ***	2	2			
Storia dell'arte			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
<i>Totale ore</i>	27	27	30	30	30

* Antropologia, Metodologia della ricerca, Psicologia e Sociologia

** con Informatica al primo biennio

*** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (**CLIL**) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato

Per tutti gli indirizzi è previsto inoltre lo studio pomeridiano della materia opzionale Laboratorio di musica, attivabile all'atto dell'iscrizione e realizzabile previa assegnazione di organico. Tale materia avrà una valutazione curricolare.

N.B. Come previsto dalla normativa gli studenti possono optare per l'insegnamento della Religione cattolica o per attività alternative.

Il Collegio dei Docenti individua le seguenti aree di programmazione per lo svolgimento di attività alternative con l'ausilio di docente:

- ambito artistico
- ambito letterario (pubblicità, giornalismo)
- ambito fisico-motorio
- ambito delle Scienze Umane

1.3 ORGANIZZAZIONE DIDATTICA

➤ PROGRAMMAZIONE

La programmazione come attività di gestione e di controllo dei processi educativi e formativi all'interno e nel rispetto della relazione educativa viene realizzata a quattro livelli diversi:

- E' compito del **Collegio dei docenti** elaborare il percorso educativo , coordinando tutte le attività educative e didattiche dell'istituzione scolastica, coerentemente alla realtà storica e territoriale e alle aspettative di studenti e famiglie.
- A livello di **Dipartimento** vengono esplicitati gli obiettivi specifici delle discipline, le competenze, i contenuti comuni, la metodologia di lavoro, gli strumenti di verifica e i criteri di valutazione, l'uso dei laboratori e dei sussidi didattici.
- Il **Consiglio di classe** delinea la programmazione didattica - educativa della classe, tenendo conto delle esigenze formative della stessa per un adeguato raggiungimento degli obiettivi e per l'acquisizione delle competenze.
- Il **Docente**, sulla base delle indicazioni dei rispettivi consigli di classe e delle decisioni dei dipartimenti, predispone la programmazione didattica individuale, nella quale vengono esplicitati, a seguito di un' efficace valutazione della situazione di partenza, gli obiettivi realisticamente realizzabili dagli studenti e le competenze. Stabilisce quindi il percorso da seguire, definendo metodi, tempi, verifiche, concepiti comunque in maniera flessibile in relazione alla risposta del gruppo classe.

➤ METODOLOGIA

Il Liceo Statale "Giovanni Pascoli" negli indirizzi di studio che lo caratterizzano e nello spirito della libertà di insegnamento utilizza molteplici metodologie didattiche, fra le quali si evidenziano:

- **lezione frontale**, basata sulla spiegazione del Docente, con schemi e sintesi alla lavagna e finalizzata all'inquadramento delle conoscenze fondamentali necessarie. Tale metodologia è opportunamente integrata da interventi didattici tali da stimolare l'interesse e la partecipazione attiva da parte degli alunni medesimi.
- **esperienze di laboratorio**, come supporto per le discipline linguistiche e per quelle scientifiche. Per quanto riguarda le prime, esse garantiscono l'interazione e il dialogo personalizzato, in cui è possibile misurare se stessi e confrontarsi direttamente con i mezzi tecnici a disposizione. Per quanto riguarda le discipline scientifiche, le esperienze di laboratorio permettono di acquisire capacità di osservazione e di applicazione del metodo scientifico. Il Liceo dispone infatti di laboratori linguistici, di laboratorio di Informatica e di laboratorio multimediale, nonché dei laboratori di Fisica, di Chimica e di Biologia.
- **lezioni multimediali**. L'utilizzo di documentari, film, cd-rom, ecc. costituisce una valida integrazione della didattica tradizionale. La metodologia multimediale, che si avvale dell'uso simultaneo di più linguaggi, permette una più agevole interdisciplinarietà anche grazie ai collegamenti Internet, alla posta elettronica, alla TV satellitare, ai personal computer disponibili nelle aule d'informatica. E' inoltre disponibile un'apparecchiatura mobile per l'impiego degli strumenti digitali in ogni classe e alcune lavagne interattive multimediali (LIM). Inoltre gli studenti sono invitati a preparare lavori multimediali da presentare in classe.

- **Studenti in situazione di diversa abilità e con B.E.S. (bisogni educativi speciali)**

Il Liceo Pascoli mette in atto strategie di accoglienza, continuità educativa ed integrazione per realizzare il diritto all'apprendimento per tutti gli alunni con difficoltà. Come ribadito dalla Direttiva ministeriale del 27 Dicembre 2012 e successive indicazioni operative, il GLHI (gruppo di lavoro e di studio d'istituto) analizzerà le criticità e i punti di forza degli interventi di inclusione scolastica e definirà obiettivi di miglioramento da perseguire e attività da realizzare per incrementare il livello di inclusività generale della scuola.

➤ VERIFICA E VALUTAZIONE

Il Liceo fa propria un'attività complessiva volta al monitoraggio costante e alla verifica progressiva per la valutazione degli apprendimenti, delle competenze, del comportamento degli studenti e delle diverse attività/ progetti previsti dal P.O.F.

a. Strumenti di verifica

L'attività didattica viene verificata attraverso prove scritte, prove orali, prove grafiche e prove pratiche, a seconda delle discipline. Le tipologie delle prove scritte sono quelle introdotte dal nuovo esame di Stato. Le tipologie delle prove orali consistono in colloqui, questionari e test.

b. Criteri di valutazione dell'apprendimento

Il momento valutativo (periodico e finale) si basa su di una "griglia" (vedi scala di valutazione) di indicatori oggettivi, fatti conoscere in precedenza agli alunni, unificati dal giudizio soggettivo dell'insegnante che tiene conto anche di aspetti quali l'impegno e l'interesse.

Scala di valutazione dell'apprendimento

VOTO	GIUDIZIO	CODICE	DESCRITTORI
9-10	Profitto molto buono - eccellente	A	Conoscenza dei contenuti molto ampia e ben approfondita. Conoscenze acquisite in esperienze extra scolastiche. Capacità ben consolidata di applicare i contenuti teorici. Lessico ricco e appropriato. Esposizione sicura e fluida. Capacità di analisi, di sintesi e rielaborazione personale. Capacità di valutazione personale.
8	Profitto buono	B	Conoscenza dei contenuti ampia e completa. Buona applicazione dei concetti teorici. Lessico appropriato. Esposizione sicura e corretta. Capacità di analisi e di sintesi
7	Profitto discreto	C	Conoscenze dei contenuti piuttosto ampie. Capacità di applicare i concetti teorici. Capacità di presentare i contenuti in modo articolato. Linguaggio preciso. Esposizione chiara e corretta.
6	Profitto sufficiente	D	Conoscenze dei contenuti accettabili, anche se solo generali, incertezza nell'applicazione dei concetti teorici, linguaggio appropriato
5	Profitto insufficiente	E	Conoscenze solo parziali dei contenuti, errori nell'applicazione dei concetti teorici, linguaggio non appropriato, esposizione incerta
4	Pienamente insufficiente	F	Conoscenze frammentarie dei contenuti, capacità piuttosto fragile di applicare i concetti teorici, linguaggio povero, non appropriato, esposizione incerta
3	Insufficienze molto gravi	G	Conoscenze sporadiche e confuse, esposizione scorretta; esecuzione errata della prova, in maniera grave
1/2	Totalmente insufficiente	H	Assenza totale di risposta o fraintendimento completo della prova.

c. Criteri di valutazione del comportamento

Premesso che, in base alla normativa vigente, **ogni singolo Consiglio di Classe**, essendo l'interprete e il protagonista principale del progetto educativo, è **responsabile della valutazione del comportamento d'ogni studente**, si considera quanto segue:

- Ogni voto deriva da comportamenti osservabili e/o documentabili durante il corso dell'anno scolastico.
- Il voto espresso in decimi è attribuito al singolo studente sulla base di un giudizio complessivo, possibilmente condiviso dal Consiglio di Classe.
- In caso di disaccordo è attribuito il voto condiviso dalla maggioranza dei componenti del Consiglio di Classe.
- Il Consiglio di Classe nell'esprimere il giudizio considera le sanzioni disciplinari di cui lo studente è stato destinatario, le scorrettezze – mancanze – infrazioni al Regolamento d'Istituto registrate nei registri ufficiali, i richiami verbali. Nello stesso tempo tiene conto della coscienza o del cambiamento comportamentale assunto dallo studente o della reiterazione degli stessi comportamenti diversamente sanzionati.
- Ogni comportamento oggetto di procedimento disciplinare segue l'iter previsto dalle norme ed è documentato dagli atti degli Organi Collegiali.

Scala di valutazione del comportamento (D.M. n. 5 del 16 gennaio 2009)

VOTO	DESCRITTORI
10	<p>Ruolo fortemente propositivo durante lo svolgimento delle lezioni all'interno della classe e partecipazione costante e costruttiva all'attività didattica ed agli interventi educativo.</p> <p>Comportamento corretto durante le lezioni.</p> <p>Comportamento consapevole e responsabile durante le attività didattiche, svolte al di fuori dell'Istituto (viaggi, visite, stage, scambi, soggiorni linguistici...).</p> <p>Frequenza assidua alle lezioni e alle attività integrative, di recupero e/o di potenziamento, svolte anche al di fuori dell'Istituto.</p> <p>Puntualità e responsabilità nell'espletamento degli impegni scolastici (rispetto orario di lezione, presentazione giustificazioni, riconsegna verifiche, rispetto regolamento d'Istituto ...)</p> <p>Rispetto dell'integrità delle strutture e degli spazi dell'Istituto.</p> <p>Partecipazione costruttiva all'attività didattica ed agli interventi educativi.</p> <p>Disponibilità alla collaborazione con docenti e/o compagni durante l'attività didattica.</p>
9	<p>Ruolo propositivo durante lo svolgimento delle lezioni all'interno della classe e partecipazione costante e costruttiva all'attività didattica ed agli interventi educativo.</p> <p>Comportamento corretto durante le lezioni.</p> <p>Comportamento consapevole e responsabile durante le attività didattiche, svolte al di fuori dell'Istituto (viaggi, visite, stage, scambi, soggiorni linguistici...).</p> <p>Frequenza assidua alle lezioni e alle attività integrative, di recupero e/o di potenziamento, svolte anche al di fuori dell'Istituto.</p> <p>Puntualità e responsabilità nell'espletamento degli impegni scolastici (rispetto orario di lezione, presentazione giustificazioni, riconsegna verifiche, rispetto regolamento d'Istituto ...)</p> <p>Rispetto dell'integrità delle strutture e degli spazi dell'Istituto.</p> <p>Partecipazione costruttiva all'attività didattica ed agli interventi educativi.</p> <p>Disponibilità alla collaborazione con docenti e/o compagni durante l'attività didattica.</p>
8	<p>Partecipazione all'attività didattica ed agli interventi educativi.</p> <p>Correttezza nel comportamento durante le lezioni.</p> <p>Comportamento responsabile durante le attività didattiche, svolte anche al di fuori dell'Istituto.</p> <p>Frequenza adeguata alle lezioni e alle attività integrative, di recupero e/o di potenziamento, svolte anche al di fuori dell'Istituto.</p> <p>Adempimento degli impegni scolastici (rispetto orario di lezione, presentazione giustificazioni, riconsegna verifiche, rispetto regolamento d'Istituto ...).</p> <p>Rispetto dell'integrità delle strutture e degli spazi dell'Istituto.</p> <p>Disponibilità selettiva alla collaborazione con docenti e/o compagni durante l'attività didattica.</p>

VOTO	DESCRITTORI
7	<p>Partecipazione attenta, ma non sempre attiva, al dialogo educativo Comportamento non sempre corretto durante le lezioni. Comportamento sufficientemente responsabile durante le attività didattiche svolte al di fuori dell'Istituto. Frequenza all'attività didattica non sempre continua. Rispetto selettivo dell'orario di lezione con episodi di ritardi non prontamente giustificati, riconsegna non sempre puntuale delle verifiche. Qualche raro episodio di mancato rispetto del regolamento d'Istituto con eventuale richiamo verbale e segnalazione sul registro di Classe.</p>
6	<p>Interesse e partecipazione selettive all'interno del dialogo educativo. Comportamento con disturbo frequente all'attività didattica con eventuali rilievi sul registro di classe . Frequenti episodi di mancato rispetto del regolamento d'Istituto e/o sospensioni dall'attività didattica per periodi inferiori ai 15 giorni. Atteggiamento non sempre responsabile durante le attività didattiche svolte al di fuori dell'Istituto. Rapporti interpersonali scorretti con i docenti e/o i compagni. Frequenza discontinua all'attività didattica; disinteresse nei confronti delle attività didattiche svolte al di fuori dell'Istituto Svolgimento degli impegni scolastici non sempre puntuale: ritardi ed uscite anticipate frequenti e non adeguatamente giustificati, assenze ingiustificate, ritardo nello svolgimento dei compiti assegnati a casa. Scarso rispetto dell'integrità delle strutture e degli spazi dell'Istituto.</p>
5	<p><i>1. Premessa la scrupolosa osservanza di quanto previsto dall'articolo 3 DPR 294/98, la valutazione Insufficiente del comportamento, soprattutto in sede di scrutinio finale, deve scaturire da un attento e meditato giudizio del Consiglio di classe, esclusivamente in presenza di comportamenti di particolare gravità riconducibili alle fattispecie per le quali lo Statuto delle studentesse e degli studenti – D.P.R. 249/19 come modificato dal D.P.R. 235/2007 e chiarito dalla nota prot. 3602/PO del 31 luglio 2008 – nonché i regolamenti di istituto prevedano l'irrogazione di sanzioni disciplinari che comportino l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica per periodi superiori a quindici giorni (art. 4, commi 9, 9 bis e 9 ter dello Statuto).</i></p> <p><i>2. L'attribuzione di una votazione insufficiente, vale a dire al di sotto di 6/10, in sede di scrutinio finale, ferma restando l'autonomia della funzione docente anche in materia di valutazione del comportamento presuppone che il Consiglio di classe abbia accertato che lo studente:</i></p> <p><i>a. nel corso dell'anno sia stato destinatario di almeno una delle sanzioni disciplinari di cui al comma precedente.</i></p> <p><i>b. successivamente alla irrogazione delle sanzioni di natura educativa e riparatoria previste dal sistema disciplinare, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento, tali evidenziare un sufficiente livello di miglioramento nel suo percorso di crescita e di maturazione in ordine alle finalità educative di cui all'articolo 1 del presente Decreto.</i></p>
1-4	Non definito *

*non sono previsti i giudizi riferiti alle posizioni ordinali da 1 a 4, perché si ritiene che il valore "5" stabilisca già una valutazione comportamentale negativa a cui è associata la massima sanzione, cioè la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato

d. Criteri generali per la valutazione finale (R.D. 4/05/1925 n. 653 e O.M. n. 56 del 23/05/2002 prorogata negli anni successivi)

Ogni alunno viene valutato nella sua individualità considerando:

- il livello di partenza
- il grado di applicazione
- il metodo di lavoro
- il livello di preparazione
- il progresso fatto registrare, anche in rapporto agli interventi didattici messi in atto dal Consiglio di classe.

Verranno tenuti inoltre in considerazione:

- l'interesse, il comportamento corretto e responsabile e la frequenza;
- il possesso dei prerequisiti necessari per seguire proficuamente il programma di studi nell'anno successivo;
- la possibilità di recuperare gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline; in tal caso, sebbene in qualche materia non sia stata raggiunta la sufficienza, la promozione sarà deliberata con voto di Consiglio.

In linea di massima non si considererà recuperabile una situazione di tre o più materie con insufficienze gravi (valore uguale o inferiore a 4) oppure una situazione con 4 o più insufficienze.

Il Collegio dei docenti ha deliberato, ai sensi del DPR 122/2009, che ogni singolo alunno/a non dovrà superare i 50 giorni di assenza affinché venga riconosciuta la validità dell'anno scolastico: deroghe sono concesse per certificazioni di assenze documentate e continuative e che comunque permettano la valutazione.

e. Giudizio sospeso (OM:92/2007)

In caso di sospensione del giudizio finale, all'albo dell'istituto viene riportata solo la indicazione della "sospensione del giudizio". La scuola, subito dopo le operazioni di scrutinio finale, comunica alle famiglie, per iscritto, le decisioni assunte dal consiglio di classe, indicando le specifiche carenze rilevate per ciascuno studente dai docenti delle singole discipline e i voti proposti in sede di scrutinio nella disciplina o nelle discipline nelle quali lo studente non abbia raggiunto la sufficienza. Contestualmente vengono comunicati gli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi, le modalità e i tempi delle relative verifiche che la scuola è tenuta a portare a termine entro la fine dell'anno scolastico, in base alle disponibilità economiche stanziare e alla normativa vigente. Analogamente a quanto previsto per il recupero durante l'anno scolastico, ove i genitori o coloro che ne esercitano la relativa potestà non ritengano di avvalersi delle iniziative di recupero organizzate dalla scuola, debbono comunicarlo alla scuola stessa, fermo restando l'obbligo per lo studente di sottoporsi alle verifiche finali che hanno luogo nel mese di settembre prima dell'inizio dell'attività didattica, come deliberato dal Collegio dei docenti.

f. Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

- 1) La media dei voti conseguita nello scrutinio finale costituisce la base per individuare la banda di oscillazione del punteggio secondo la "TABELLA A" candidati interni, "TABELLA B" e "TABELLA C" candidati esterni (D.M. n. 99/2009).
- 2) I parametri per attribuire il punteggio superiore all'interno della banda di oscillazione sono:

- a) l'assiduità della frequenza scolastica
 - b) l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo
 - c) l'interesse e l'impegno nella partecipazione alle attività complementari ed integrative.
- 3) A integrazione dei parametri di cui al punto 2 già di per sé sufficienti per attribuire il punteggio superiore all'interno della banda, il Consiglio di classe può valutare eventuali crediti formativi documentati (DM 452/98, art. 2 e art. 3) purché coerenti con l'indirizzo di studi, le attività previste dal POF e considerando la durata e l'impegno profusi e le attestazioni prodotte da Enti esterni.

TABELLA A
CREDITO SCOLASTICO
Candidati interni

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	I anno	II anno	III anno
$M = 6$	3-4	3-4	4-5
$6 < M \leq 7$	4-5	4-5	5-6
$7 < M \leq 8$	5-6	5-6	6-7
$8 < M \leq 9$	6-7	6-7	7-8
$9 < M \leq 10$	7-8	7-8	8-9

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Al fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media M dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti. Per la terza classe degli istituti professionali M è rappresentato dal voto conseguito agli esami di qualifica, espresso in decimi (ad esempio al voto di esami di qualifica di 65/centesimi corrisponde $M = 6,5$).

TABELLA B
CREDITO SCOLASTICO
Candidati esterni - Esami di idoneità

Media dei voti conseguiti in esami di idoneità	Credito scolastico (Punti)
$M = 6$	3
$6 < M \leq 7$	4-5
$7 < M \leq 8$	5-6
$8 < M \leq 9$	6-7
$9 < M \leq 10$	7-8

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti agli esami di idoneità (nessun voto può essere inferiore a sei decimi). Il punteggio, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nella presente tabella, va moltiplicato per 2 in caso di esami di idoneità relativi a 2 anni di corso in un'unica sessione. Esso va espresso in numero intero. Per quanto concerne l'ultimo anno il punteggio è attribuito nella misura ottenuta per il penultimo anno.

TABELLA C
CREDITO SCOLASTICO
Candidati esterni - Prove preliminari

Media dei voti delle prove preliminari	Credito scolastico (Punti)
$M = 6$	3
$6 < M \leq 7$	4-5
$7 < M \leq 8$	5-6
$8 < M \leq 9$	6-7
$9 < M \leq 10$	7-8

NOTA - M rappresenta la media dei voti conseguiti nelle prove preliminari (nessun voto può essere inferiore a sei decimi). Il punteggio, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate nella presente tabella, va moltiplicato per 2 o per 3 in caso di prove preliminari relative, rispettivamente, a 2 o a 3 anni di corso. Esso va espresso in numero intero.

g. Criteri per l'attribuzione del credito formativo

Le attività che danno accesso all'attribuzione del credito formativo sono regolamentate dal D.M. 49/00.

h. Criteri di ammissione agli Esami di Stato

Per l'ammissione degli studenti agli Esami di Stato saranno tenute in considerazione le disposizioni normative dell'anno scolastico di riferimento.

1.4 RAPPORTI SCUOLA – FAMIGLIA

Sono previsti diversi momenti per la cura del rapporto scuola – famiglia:

- all'inizio dell'anno la scuola condivide con la famiglia il Patto educativo di corresponsabilità, nella consapevolezza di una collaborazione proficua per la crescita dello studente, nel rispetto dei ruoli e delle competenze;
- ricevimento effettuato da ciascun docente;
- ricevimento generale pomeridiano effettuato due volte l'anno da tutti i docenti;
- informazioni sull'esito degli scrutini finali

2 MACROAREE PROGETTUALI

INTRODUZIONE

Il Collegio dei docenti, nell'ambito della programmazione educativa del Liceo, propone diversi percorsi progettuali di seguito descritti.

Inoltre si riserva la possibilità di prendere in considerazione ulteriori offerte progettuali proposte anche da enti esterni, purché sia disponibile la dovuta copertura finanziaria.

2.1 POTENZIAMENTO DELL'APPRENDIMENTO

2.1.1 INTERVENTI DIDATTICI E INTEGRATIVI

Il Collegio dei Docenti ha deliberato la seguente tipologia di interventi di sostegno e recupero, riassunta in tabella:

TIPO DI RECUPERO	CARATTERISTICHE DEL RECUPERO	FREQUENZA	VERIFICA FINALE
Pausa didattica	In orario antimeridiano, a discrezione di ogni docente	OBBLIGATORIA	Da effettuare in occasione delle verifiche curriculari
Recupero autonomo	Lo studente, su segnalazione del Consiglio di classe, recupera autonomamente attraverso uno studio individuale	L'allievo/a è vivamente invitato a seguire il suggerimento	Da effettuare in occasione delle verifiche curriculari
Recupero autonomo con sportello di consulenza e assistenza	Allo studente sono assegnati dal Consiglio di classe 1 o più docenti con funzione di consulenza e assistenza allo scopo di promuovere lo studio individuale. Lo studente può essere aiutato in orario pomeridiano attraverso incontri concordati per numero e durata fra docente e studente	OBBLIGATORIA	Non è prevista una verifica specifica
Sostegno metodologico	Studenti che mostrano particolari difficoltà di tipo metodologico vengono assegnati a un docente per rafforzare il metodo di studio e per migliorarne la motivazione al lavoro (Sportello amico)	OBBLIGATORIA	Non è prevista una verifica specifica
Sportello didattico	Gli studenti, anche di classi parallele, che mostrano circoscritte e analoghe difficoltà in una disciplina saranno indirizzati a un docente della materia. Numero minimo di partecipanti: 3 studenti	OBBLIGATORIA	Da effettuare in occasione delle verifiche curriculari

TIPO DI RECUPERO	CARATTERISTICHE DEL RECUPERO	FREQUENZA	VERIFICA FINALE
Approfondimento	Gruppi di studenti che richiedono l'intervento didattico di un docente su un argomento specifico, con conferma del docente.	OBBLIGATORIA	Da effettuare in occasione delle verifiche curriculari
Corsi di recupero (di norma 15 ore)	Possono essere organizzati (a discrezione dei Consigli di classe): <ul style="list-style-type: none"> ➤ Per gruppo classe; ➤ Per gruppi di alunni di classi diverse, con lo stesso tipo di carenze (max 10 studenti); ➤ Per gruppi di alunni di classi diverse con carenze diverse strutturati per piccoli gruppi. I docenti possono essere quelli della classe o no (in questo caso i docenti che tengono il corso si accordano con quelli degli alunni per identificare le carenze)	OBBLIGATORIA	Verifica documentata a fine intervento
Corso di italiano per alunni di nazionalità non italiana	E' organizzato per n. 2 livelli, secondo il tipo di conoscenza della lingua italiana posseduta	OBBLIGATORIA	Valutazione in base al PEP e/o verifiche curriculari

2.1.2 PROGETTO PASS: ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE DEGLI ALUNNI STRANIERI

Finalità:

- facilitare l'ingresso e l'inserimento degli alunni stranieri nell'ambito scolastico;
- sviluppare l'educazione interculturale;
- coinvolgere e sostenere le stesse famiglie degli alunni stranieri in un piano di formazione e di maggior apprendimento scolastico;
- ridurre la dispersione scolastica.

Obiettivi

- promuovere l'acquisizione di una discreta competenza nell'italiano scritto e parlato mediante l'organizzazione di tre corsi di lingua italiana;
- preparazione all'esame di certificazione CILS B2 – C1;
- creazione di una piccola biblioteca di testi facilitati;
- predisposizione di materiali di studio semplificati;
- rapporti con enti del territorio
- attivazione di *Studio Amico* (alunni stranieri seguiti da studenti- tutor del triennio)

Destinatari. Alunni di tutte le classi dei tre indirizzi del Liceo

Durata. Annuale e ripetibile

2.1.3 ORGANIZZAZIONE MODULARE DELLE LINGUE NEL PRIMO ANNO (*attuato da docenti disponibili*)

Obiettivi

- armonizzare le competenze e le abilità del gruppo classe per affrontare i contenuti specifici degli anni successivi;
- avviare un lavoro preparatorio al conseguimento, da parte del maggior numero di alunni, di una certificazione esterna per la prima lingua negli anni successivi;
- ridurre il problema dei livelli differenziati e delle difficoltà didattiche individuali.

Strumenti di verifica: test d'ingresso, test di livello in itinere.

Modalità di attuazione: nelle ore previste dal curriculum. E' prevista la collaborazione del personale ATA per gli aspetti organizzativi/amministrativi.

Destinatari. Classi prime del Liceo Linguistico

Durata. Annuale e ripetibile

2.1.4 CERTIFICAZIONI ESTERNE.

(*con corsi preparatori pomeridiani*)

➤ Inglese

Preparazione Esami Cambridge Certificates: PET, FCE, CAE – Livelli B1, B2, C1

Obiettivi

- Potenziamento delle competenze linguistiche secondo i livelli previsti dal Quadro di riferimento europeo per le lingue straniere
- Conseguimento di un numero elevato di certificazioni, con riflessi positivi anche sul percorso lavorativo o di studio post – diploma
- Positiva ricaduta sull'attività curricolare
- **Destinatari.** Alunni delle classi II, III, IV e V del Liceo Linguistico, del Liceo delle Scienze Umane e del Liceo Pedagogico- Sociale.

Durata. L'intero anno scolastico, con suddivisione in tre fasi, in concomitanza con le sessioni d'esame presso il British Institute; all'inizio di ciascuna fase è prevista una simulazione della prova, i cui esiti determinano la possibilità di iscriversi alla sessione d'esame.

➤ Francese

Preparazione esami DELF e DALF – Livelli B1, B2, C1

Obiettivi

- Dare la possibilità a tutti studenti delle classi terze, quarte e quinte delle sezioni linguistiche di prepararsi all'esame durante le ore di lezione e più specificamente in quelle di compresenza.
- Consentire alla maggioranza degli studenti di iscriversi all' esame e conseguire una certificazione riconosciuta internazionalmente nelle università o sul mercato del lavoro.

Destinatari. Alunni delle classi III, IV e V del Liceo Linguistico.

Durata. La durata è generalmente annuale, perché esistono tre sessioni di esame all'Istituto Francese: novembre, febbraio e maggio/giugno. Gli studenti si presentano generalmente alla fine della terza per il B1 e alla fine della quarta per il B2 oppure, in alternativa, all'inizio dell'anno scolastico successivo.

➤ Spagnolo

Preparazione Esami Certificación DELE - Niveles B1, B2, C1

Obiettivi

- Promuovere la conoscenza delle Certificazioni DELE.
- Aumentare in numero di alunni che si presentino agli esami .
- Fornire strumenti per il conseguimento della certificazione DELE nei vari livelli.
- Offrire a tutti gli alunni informazioni utili e supporto per le iscrizioni
- Sviluppare negli alunni la capacità di accedere autonomamente alle principali fonti informative dell'Instituto Cervantes

Destinatari. Alunni di spagnolo Seconda e Terza Lingua dell'indirizzo Linguistico e di seconda lingua del Liceo delle Scienze Umane con opzione economico-sociale.

Durata. Annuale e ripetibile

➤ Tedesco

Preparazione Esami ZD – Livelli B1, B2, C1

Obiettivi

- Promuovere la motivazione a perfezionare le proprie competenze linguistiche;
- Aumentare in numero di alunni che si presentino agli esami .
- Fornire strumenti per il conseguimento della certificazione ZD nei vari livelli.
- Conseguire una certificazione riconosciuta internazionalmente nelle università o sul mercato del lavoro.

Destinatari. Alunni di tedesco Seconda e Terza Lingua dell'indirizzo Linguistico.

Durata. Annuale e ripetibile

British Institute per i Cambridge Certificates: PET (Preliminary English Test), FCE (First Certificate) e CAE (Certificate of Advanced English) – livelli B1, B2, C1

Institut Français per il DELF1, DELF2 (Diplôme Elementaire de Langue Française) e DALF(Diplôme approfondi de Langue Française).

Instituto Cervantes per i diplomi DELE (Diplomas de Español como Lengua Extranjera) - Livelli B1,B2,C1

Goethe Institut per il ZD del Goethe Institut (Zertifikat Deutsch) – Livelli B1, B2, C1

2.1.5 PASCH: SCUOLE PARTNER DEL FUTURO E RAPPORTI CON IL GOETHE INSTITUT

Obiettivi

- Potenziamento della motivazione e approfondimento della lingua tedesca, lingua veicolare per comunicare in rete o direttamente con partner di tutto il mondo.
- Conoscenza ed uso delle nuove tecnologie informatiche (blog, piattaforma moodle, web quest ecc.).
- Amicizia con ragazzi di tutti i Paesi del mondo e conseguente superamento di pregiudizi, in modo tale da rendere le differenze un arricchimento culturale ed umano.

Per il raggiungimento di tali obiettivi la Germania ha investito 45 Milioni di Euro (circa 1500 scuole nel mondo e soltanto cinque in Italia) di una parte dei quali la nostra scuola è fruitrice sotto forma di:

- attività musicali, teatrali, progetti quali il Gemellaggio Letterario, sperimentazioni CLIL o stages

- finanziamento di borse di studio per alunni e docenti
- nelle certificazioni linguistiche pagamento di metà della quota
- seminari di aggiornamento

Destinatari Tutti gli alunni del Liceo Linguistico che studiano il Tedesco

Durata La durata è triennale, ma il Progetto può essere rinnovato in caso di soddisfazione da entrambe le parti.

2.1.6 LABORATORI: EDUCAZIONE ALLE SCIENZE, EDUCAZIONE AL METODO

Le attività di base si svolgono durante le ore curricolari di Scienze, mentre quelle di approfondimento in orario pomeridiano.

Obiettivi

Promuovere il Laboratorio come luogo di progetto e sviluppo per la didattica delle scienze., in particolare:

- potenziare le capacità di ragionamento;
- impostare correttamente ipotesi;
- acquisire manualità, consapevolezza e autonomia nel lavoro;
- imparare a lavorare in gruppo;
- saper programmare una semplice attività laboratoriale;
- produrre materiale inerente le scienze;
- acquisire una maggiore motivazione nei confronti delle discipline scientifiche;

Destinatari. Tutte le classi dei tre indirizzi del Liceo per le attività curricolari.

Le classi terze e/o quarte del Liceo Linguistico e del Liceo delle Scienze Umane per le attività di approfondimento

Durata. Annuale e ripetibile

2.1.7 IL DISEGNO COME CHIAVE DI LETTURA DELLA STORIA DELL'ARTE

Obiettivi

- Recupero dei prerequisiti indispensabili alla frequenza di corsi liceali.
- Acquisizione di una adeguata manualità esecutiva.
- Sviluppo delle capacità di comunicare le proprie esperienze attraverso i linguaggi della figurazione (forma e colore).
- Sviluppo ed elaborazione di propri metodi esecutivi anche complessi.
- Consolidamento delle capacità di lettura espressivo - estetica di un'opera d'arte.
- Introduzione alla decodificazione di opere d'arte moderna e/o contemporanea.

Destinatari: Tutte le classi dei tre indirizzi del Liceo

Docenti interni interessati

Durata: Annuale e ripetibile

2.1.8 CONOSCERE L'ARTE

Lezioni di approfondimento della Storia dell'Arte della durata di 1h circa con utilizzo di PPT (Power Point) su temi riguardanti la produzione artistica in ambito internazionale, in relazione allo studio della cultura in genere delle lingue straniere presenti nel curriculum liceale.

Obiettivi

- Acquisizione di conoscenze riguardanti l'arte (urbanistica ed architettura, scultura, pittura, costume, arti applicate e design) in rapporto alla storia e alla cultura dei diversi contesti europei ed extraeuropei
- Consolidamento delle capacità di lettura espressivo-estetica dell'opera d'arte nelle diverse componenti ed in relazione al contesto storico e sociale.

- Inserimento delle conoscenze acquisite nel bagaglio culturale delle diverse lingue straniere studiate negli indirizzi liceali dell'Istituto.

Destinatari. Alunni, docenti del Liceo 'G. Pascoli. Lezioni in compresenza o lezioni pomeridiane.

TEMI

ARTE SPAGNOLA

1. **La vanitas.** 'Bodegones' La natura morta del Seicento e del Settecento
2. **Francisco Goya.** Storia di un pittore
3. **Diego Velázquez.** 'La meninas', storia e fortuna di un quadro
4. **Don Chisciotte.** Rappresentazione di un soggetto attraverso i secoli
5. **El Greco.** Arte e fede
6. **Santiago Calatrava.** Un architetto/ingegnere del nostro tempo

ARTE FRANCESE - Arte e potere-

1. **Parigi.** Storia di una metropoli dalle origini al Novecento
2. **Reggia di Versailles 1.** Storia di una Reggia - parte prima: Il Seicento. Arte, costume, arredi. Il ritratto.
3. **Reggia di Versailles 2.** Storia di una Reggia – parte seconda Il Settecento. Arte, costume, arredi. Storia del Parco della Reggia di Versailles. Il ritratto nel Seicento e nel Settecento francese.

ARTE INGLESE, AMERICANA, IRLANDESE

1. **I simboli dell'Inghilterra.** L'Inghilterra sceglie i suoi simboli
2. **Storia dell'arte inglese dalle origini al gotico.** Architettura e arti applicate
3. **Londra.** Storia di una metropoli dalle origini al Seicento
4. **Londra e la Rivoluzione industriale in Inghilterra** Arte e arti applicate del Settecento e dell'Ottocento
5. **Londra.** Architettura contemporanea. Londra Olimpica.
6. **Il ritratto.** Arte e potere. Cinquecento e Seicento
7. **Dublino.** Storia di una città dalle origini al Novecento
8. **Arte contemporanea.** Dalle *avanguardie* alla *Land-art*. Arte inglese ed americana del Novecento
9. **Architettura moderna.** Architettura americana del Novecento.

ARTE TEDESCA

1. **Dürer.** Rapporto tra l'arte di Dürer e la cultura italiana del Rinascimento. (progetto in collaborazione con l'Istituto Goethe di Roma)

ARTE VARIA

PPT prodotti per progetti scolastici

FIRENZE e FIESOLE

1. **Il Museo di San Marco.** Progetto '*Communicating Art*' - percorso museale (Versione in italiano e versione ridotta in lingua tedesca)
2. **Incontri e scambi tra le culture del mondo antico.** Progetto scuola-lavoro (2007-2008) in collaborazione con il Museo Archeologico di Fiesole e con il Museo Bardini realizzato in lingua italiana, con schede in lingua inglese, tedesca, francese e spagnola.

SPAGNA

1. **Salamanca.** Progetto 'Comenius' – Salamanca e la Spagna – Sintesi dei luoghi visitati.

IL RISORGIMENTO

1. **L'Ottocento e l'Unità d'Italia.** Progetto 'Sinestesie' – Pittura dell'Ottocento italiano realizzato in occasione nell'anniversario dell'Unità d'Italia.

2.2 INTEGRAZIONE DIDATTICA

2.2.1 OCCASIONI CULTURALI

Obiettivi

Il progetto prevede la possibilità di attingere ad un piccolo fondo per finanziare eventi culturali non previsti all'inizio dell'anno scolastico, consentendo agli studenti la partecipazione ad iniziative culturali quali mostre, conferenze o altri eventi in città, interventi di esperti a scuola, ecc.

Inoltre consente, eventualmente, di approfondire, precisare e aggiornare i progetti in corso, qualora si presentino opportunità di particolare interesse e attinenza allo sviluppo del percorso culturale.

Destinatari. Tutte le classi dei tre indirizzi del Liceo

Durata. Annuale e ripetibile

2.2.2 LA POESIA SALVA LA VITA

Obiettivi

- Avvicinamento alla frequentazione delle biblioteche a cominciare a quella scolastica.
- Potenziamento competenze linguistiche lingua italiana e spagnola.
- Conoscenza poeti contemporanei italiani e spagnoli.
- Esperienza di avvicinamento alla poesia contemporanea.
- Avvicinamento al piacere della lettura, in particolare della poesia.
- Affinamento capacità di comprensione e di analisi nella lettura di testi poetici.

Destinatari. Studenti interessati dell'indirizzo linguistico (classi di spagnolo).

Docenti , genitori , personale ATA e altri interessati.

Durata. Annuale e ripetibile.

2.2.3 OLIMPIADI DELLA MATEMATICA

Obiettivi

- Aumentare fra i giovani l'interesse per la Matematica, dando loro l'opportunità di affrontare problemi un po' diversi, nella forma, da quelli incontrati a scuola, ma in grado , comunque, di aumentare la loro attenzione anche per ciò che si fa in classe.
- Concorrere alla valorizzazione delle eccellenze riguardanti gli studenti dei corsi di istruzione secondaria superiore delle scuole statali e paritarie

Destinatari. Tutte le classi dei tre indirizzi del Liceo

Durata. Annuale e ripetibile

2.2.4 LABORATORIO DI STATISTICA

Obiettivi

Nella società in cui viviamo, basata sull'informazione e sulla conoscenza, i cittadini dovrebbero avere la capacità di comprendere e utilizzare correttamente la grande quantità di dati e statistiche (ufficiali e non) diffuse quotidianamente dai mezzi di comunicazione. Questo aspetto è così importante che, nel ridefinire le competenze di base che i giovani italiani devono possedere a conclusione dell'[obbligo scolastico](#), il [Decreto Ministeriale](#) del 22 agosto 2007 inserisce nel così detto 'asse matematico' una serie di 'competenze' statistiche. In particolare, si richiede che lo studente sia in grado di "Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico" e nell'elenco delle abilità/capacità è scritto testualmente che lo studente deve saper 'raccolgere, organizzare e rappresentare un insieme di dati'

Il laboratorio, quindi, è rivolto agli studenti della scuola ed è finalizzato ad accrescere nei giovani la percezione della statistica ufficiale come strumento di conoscenza della realtà quotidiana attraverso la partecipazione ai concorsi promossi dall'ISTAT e dalle Università degli Studi.

Destinatari. Dalla classe prima del Liceo Linguistico e del Liceo delle Scienze Umane (nuovo ordinamento).

Durata. Annuale e rinnovabile

2.2.5 COMUNITA' SCOLASTICHE SOSTENIBILI

Nasce dal precedente progetto "[r.a.c.e.s.](#)" (raising awareness on climate and energy saving), come proposta degli studenti per la realizzazione della raccolta differenziata in tutta la scuola e diventa un progetto "contenitore", da riempire progressivamente con percorsi relativi alla sostenibilità in senso lato.

Obiettivi

- Diminuire la produzione dei rifiuti e favorirne il riciclo
- Promuovere una maggiore sostenibilità dell'Istituzione scolastica
- Divenire consapevoli che le scelte e le azioni individuali e collettive comportano conseguenze non solo sul presente ma anche sul futuro e assumere comportamenti coerenti, cioè individuare e sperimentare strategie per un vivere sostenibile
- Favorire lo sviluppo di qualità personali quali l'autonomia, il senso di responsabilità / spirito di iniziativa/ cittadinanza attiva, la collaborazione/solidarietà.
- Acquisire la capacità di pensare per relazioni per comprendere la natura sistemica del mondo

Destinatari. Tutte le classi dei tre indirizzi del Liceo

Durata. Annuale e ripetibile

2.2.6 CITTADINI CONSAPEVOLI: CONOSCERE IL MONDO PER VIVERE NELLA LIBERTÀ E NELLA DIGNITÀ.

Obiettivi

- Ampliare il curriculum di storia contemporanea e introdurre alcuni elementi di diritto nel percorso liceale che ne è attualmente sprovvisto.
- Dare un quadro del mondo contemporaneo attraverso l'analisi di alcune problematiche globali.
- Formare gli studenti all'idea di cittadinanza europea e mondiale e sollecitare il loro interesse ad una partecipazione attiva alla risoluzione dei problemi posti dalla contemporaneità
- Fornire un'opportunità di riflessione sul contesto in cui gli studenti si troveranno a scegliere la loro formazione post diploma e la loro professione.

Attività previste

- ✓ Ciclo di lezioni in orario pomeridiano (13.30-15.30) a cura di docenti esterni
- ✓ Proiezioni di film in lingua originale attinenti i temi affrontati nei seminari

Destinatari. Studenti del quarto e quinto anno su base volontaria

Durata. Annuale e ripetibile

2.2.7 GIORNALINO SCOLASTICO

Obiettivi

- Stimolare gli studenti all'uso di un mezzo di espressione
- Acquisire competenze relative ad analisi, redazione e commento di informazioni di interesse generale.

Attività previste

- Creazione di un comitato di redazione.
- Stesura del giornale, incontri settimanali, interviste ecc.

Destinatari. Tutti gli studenti del liceo

Durata. Annuale e ripetibile (pubblicazione di nove edizioni, una al mese).

2.2.8 STORIA, RELIGIONE, DIRITTI UMANI, SPIRITUALISMO IN AMERICA LATINA: UN PERCORSO INTERDISCIPLINARE

Obiettivi

L'obiettivo principale del progetto è offrire una riflessione sintetica sulla storia dei diritti civili in alcuni paesi latinoamericani. In esso si approfondiscono argomenti di attualità attraverso un'ottica storica che unisce tre discipline (Storia, Spagnolo e Religione).

L'obiettivo secondario è quello di stimolare gli alunni alla discussione attraverso domande e collegamenti con il programma svolto in classe.

Destinatari. Alunni delle classi quinte dell'indirizzo linguistico del Liceo.

In accordo con gli insegnanti delle tre discipline e con quelli delle lingue straniere studiate, tutti gli alunni delle classi destinatarie del progetto possono partecipare.

Durata. Il progetto è suddiviso in interventi con un esperto che vengono programmati in accordo con gli insegnanti secondo l'orario settimanale. Gli incontri, pertanto, si svolgono nell'arco di due o massimo tre settimane.

2.2.9 CENTRO SPORTIVO SCOLASTICO.

Il **Centro Sportivo Scolastico** organizza all'interno del Liceo l'attività sportiva scolastica con l'obiettivo di creare un'abitudine sportiva nello stile di vita e stimolare gli alunni ad avvicinarsi allo sport interiorizzandone i principi e i valori educativi ad esso collegati. Inoltre si prefigge di offrire occasioni esperienziali per ampliare l'attività formativa ed orientare gli allievi a praticare un'attività motoria ,in palestra, piscina, campo sportivo e ambiente naturale idonea a valorizzare le proprie attitudini.

In particolare il Centro Sportivo, oltre i progetti di seguito descritti, che potranno subire variazioni anche in relazione al numero dei partecipanti, attiva in orario extracurricolare, sia nella struttura scolastica che in idonee strutture esterne, corsi propedeutici a varie attività sportive quali: tornei, gare, incontri amichevoli, eventi dimostrativi e giochi sportivi studenteschi organizzati dalla scuola, da enti o associazioni preposti.

1. Progetto orienteering.

Obiettivi

- avvicinare gli alunni allo "Sport dei boschi" per imparare a conoscere il territorio
- imparare a leggere la carta topografica e utilizzare la bussola
- creare delle occasioni sportive sia in orario scolastico che nel tempo libero, coinvolgendo anche ex studenti che abbiano mostrato interesse per questa disciplina sportiva

Destinatari. Tutte le classi del Liceo

Attività

Nel corso dell'anno scolastico, anche con la collaborazione di un tecnico specializzato, verranno svolte una serie di lezioni pomeridiane teorico/pratiche per la preparazione alle attività agonistiche e non. In particolare è prevista la partecipazione al Meeting Internazionale di Venezia o in altre località, al trofeo dei Centri Storici Toscani, alle varie fasi dei Giochi Sportivi Studenteschi, a stage di approfondimento di uno o più giorni in località idonee, da decidere nel corso dell'anno

Durata. Annuale e rinnovabile ogni anno.

2. Progetto sport

Il progetto prevede che possano anche essere valutati progetti ed offerte formative che dovessero essere presentati nel corso dell'anno da istituti ed enti presenti sul territorio.

Obiettivi

- Affinamento di abilità specifiche delle varie discipline sportive sia singole che di gruppo
- Acquisizione e miglioramento di gesti tecnici specifici
- Opportunità di confronto, collaborazione e cooperazione.

Destinatari

Tutte le classi del liceo

Attività

Partecipazione a tornei e gare di diverse discipline sportive organizzati da enti o associazioni preposti, partecipazione ai giochi sportivi studenteschi, partecipazione al "torneo di Sollicciano" (che offre l'opportunità di confronto con la realtà della vita carceraria), partecipazione al "torneo del Bono", partecipazione al "trofeo degli Assi", organizzazione di un torneo d'istituto di atletica leggera, pallavolo o altre discipline sportive anche su richiesta degli allievi.

Durata

Annuale e rinnovabile ogni anno

3. Progetto giornate bianche

Obiettivi

Questo progetto si sviluppa in due ambiti. Il primo rivolto all'attività sulla neve utilizzando le "ciaspole". Il secondo rivolto all'attività di sci alpino.

- Utilizzo di un attrezzo non convenzionale come le "ciaspole" per effettuare escursioni sulla neve
- Partecipazione all'attività d'istituto e dei giochi sportivi studenteschi di sci alpino.
- Affinamento e miglioramento delle proprie capacità psico-fisiche

Destinatari

Tutte le classi del liceo

Attività

Programmazione e organizzazione di una o più giornate da svolgere sulla neve

Durata

Annuale e rinnovabile ogni anno

4. Corso di nuoto

Obiettivi

- Migliorare le abilità in acqua
- Migliorare la tecnica nei vari stili del nuoto.

Destinatari. Studenti delle succursali

Attività. Ogni classe effettuerà nel corso dell'anno scolastico e durante le ore curricolari alcune lezioni presso la piscina Comunale P. Costoli. Il docente sarà affiancato da un assistente bagnante.

Durata: Annuale e rinnovabile ogni anno

5. Corso di canottaggio

Obiettivi

- Sviluppare e potenziare l'autocontrollo e l'attenzione
- Migliorare le capacità coordinative
- Eseguire le tecniche apprese e utilizzarle in modo autonomo

Destinatari. Studenti delle classi prime delle succursali del Liceo

Attività. Programmazione e organizzazione dei corsi durante le ore curricolari per gli allievi delle succursali con l'affiancamento di un tecnico della Canottieri Firenze

Durata: Annuale e rinnovabile ogni anno

6. Golf a scuola

Obiettivi

- Integrare la pratica del golf nel percorso formativo scolastico attraverso la collaborazione con i circoli del territorio
- Ampliare le occasioni di pratica delle attività sportive

Destinatari. Allievi delle classi del triennio

Attività. Programmazione e organizzazione dei corsi durante le ore curricolari ed extracurricolari con l'affiancamento di un tecnico di uno dei circoli del golf.

Durata. A e rinnovabile ogni anno in relazione al protocollo d'intesa tra MIUR e FIG

7. Danza

Obiettivi

- avvicinarsi a culture diverse tramite le musiche e le gestualità di altri paesi
- stimolare la capacità di "fare gruppo", imparando a muoversi in sintonia con la musica
- raggiungere una migliore sicurezza in se stessi, migliorare il senso del ritmo, le capacità coordinative ed espressive.

Destinatari. Tutte la classi del Liceo

Attività. Programmazione e organizzazione di corsi di danza con personale qualificato spaziando fra i vari generi (musica e danza africana, orientale, latino-americana, hip hop, ecc.)

Durata: annuale e rinnovabile ogni anno

8. Arti circensi e acrobatiche

Obiettivi

- migliorare alcune abilità come la coordinazione oculo- manuale, il senso del ritmo, l'espressività attraverso il gioco e l'uso di piccoli attrezzi
- sviluppare le capacità coordinative con l'uso di funi di tessuto e acrobazie in volo

Destinatari. Tutte la classi del Liceo

Attività. Programmazione e organizzazione di corsi con l'affiancamento di un tecnico specializzato

Durata: annuale e rinnovabile ogni anno

9. Giornate verdi

Obiettivi

- Camminare su sentieri in località vicine a Firenze per favorire la socializzazione tra gli alunni delle classi prime e di questi con gli insegnanti, attraverso un'esperienza collocata fuori dall'ambiente scolastico usuale
- Attivare una coscienza di rispetto dell'ambiente e di benessere psico – fisico
- Predisporre gli alunni alla programmazione ed effettuazione di una o più giornate di Trekking o di altre attività in ambiente naturale

Destinatari Tutte le classi prime del liceo per la camminata all'inizio dell'anno scolastico. Tutte le classi del Liceo per attività quali trekking, arrampicata, campi natura, escursioni in bicicletta

Attività. Programmazione e organizzazione di una o più giornate da svolgere in ambiente naturale

Durata. annuale e rinnovabile ogni anno

10. Giornata blu

Obiettivi

- Consentire a tutti gli allievi delle classi terminali di accedere alla piscina per trascorrere una giornata tutti insieme prima di affrontare l'esame di fine anno
- Migliorare le abilità in acqua e la tecnica dei vari stili di nuoto
- Verificare quanto appreso durante l'anno scolastico per tutti gli alunni che hanno partecipato ai corsi di nuoto
- Confrontarsi con gli altri attraverso attività e giochi in acqua.

Destinatari

- Allievi delle classi quinte
- Allievi che hanno partecipato al Corso di Nuoto

Attività. Programmazione e organizzazione della giornata conclusiva verso la fine di Maggio in piscina.

Durata. Annuale e rinnovabile ogni anno

11. Ginnastica dolce

Obiettivi

- Offrire la possibilità gratuita a tutto il personale dell'istituto di praticare un'attività motoria idonea al benessere psico-fisico.

Destinatari. Tutto il personale docente e non docente dell'istituto ed ex colleghi

Durata. Annuale e rinnovabile ogni anno

2.2.10 EDUCAZIONE ALLA SALUTE

➤ **Interventi di educazione/prevenzione**

Obiettivi

- Promuovere e/o consolidare tra gli alunni una cultura della salute intesa come stato di benessere fisico, psichico e sociale, attraverso la conoscenza delle norme preventive di base e dei rischi connessi ad alcuni comportamenti
- **Destinatari**
- Studenti di tutte le classi (compatibilmente con i programmi trattati e ad integrazione degli stessi)

Durata: Permanente

Ogni anno, in collaborazione con le Istituzioni, le Associazioni e i Centri di studio presenti sul territorio, vengono realizzati progetti di vario contenuto (primo soccorso, educazione alla legalità, educazione alimentare, prevenzione delle tossicodipendenze, prevenzione del disagio psicologico giovanile, ecc.), anche in risposta ad esigenze particolari che si possono presentare nel corso dell'anno scolastico.

➤ **Ascolto del disagio**

Secondo le direttive nazionali del progetto C.I.C., allo scopo di offrire un supporto a quegli studenti che lo richiedono, la scuola attiva uno "Sportello di ascolto". Tale attività di *counseling* viene svolta da un'insegnante designata dal Collegio dei Docenti e, quando opportuno, da esperti esterni. La stessa insegnante rimane a disposizione per eventuali incontri con le famiglie.

2.2.11 DIARIO DI SCUOLA

Il progetto viene attuato in collaborazione con l'Azienda Sanitaria di Firenze e l'Ufficio scolastico territoriale Provincia di Firenze – Gruppo di lavoro di Educazione alla salute.

Obiettivi

- Aumentare le competenze degli insegnanti atte a potenziare le abilità per la vita dei ragazzi
- Aumentare le competenze dei ragazzi che possono divenire "peer educators" e valorizzare il protagonismo dei giovani e la relazione fra pari
- Scambiare materiali, metodi e linguaggi comuni fra le diverse esperienze
- Valorizzare la continuità della "Scuola che promuove salute"
- Utilizzare dati, documentazione e materiali per raccogliere le esperienze in un libro di "Storie di scuole"

Destinatari: una o più classi di qualsiasi indirizzo

Durata: annuale e ripetibile

2.2.12 LA COSTRUZIONE DELL'IDENTITÀ NEGLI ADOLESCENTI

Obiettivi

- Stabilire una collaborazione tra educatori e operatori della salute mentale
- Sviluppare consapevolezza della vulnerabilità adolescenziale
- Sviluppare negli studenti risorse antropologiche utili a riconoscere nella scuola un luogo di espressione delle proprie potenzialità
- Sostenere le motivazioni profonde a ricevere ed elaborare la propria formazione
- Far comprendere l'importanza della comunicazione e della collaborazione interpersonale.

Destinatari: Gruppi classe del triennio

Durata: Annuale e ripetibile.

2.3 SCUOLA E TERRITORIO

2.3.1 ORIENTAMENTO IN / OUT

Obiettivi

Orientamento IN

- Fornire strumenti per il conseguimento di una scelta consapevole di iscrizione al nostro liceo.
- Implementare un maggior numero di iscrizioni al nostro liceo.
- Diminuire i casi di dispersione scolastica

Orientamento OUT

- Offrire tutte le informazioni utili ai fini orientativi, gli strumenti per il conseguimento di una scelta consapevole di iscrizione alle diverse facoltà universitarie o di orientamento al mondo professionale.
- Diminuire i casi di abbandono degli studi universitari.
- Far acquisire ai singoli la consapevolezza dei propri interessi e delle proprie attitudini;
- Portare ognuno a non dover essere orientato, ma ad auto-orientarsi.
- Promuovere una diffusa conoscenza del mondo del lavoro;
- Sviluppare nei giovani la capacità di accedere autonomamente alle principali fonti informative.
- Partecipare al progetto orientamento della Scuola Normale Superiore di Pisa

Destinatari

Per **Orientamento IN** gli alunni partecipano agli Open Days come hostess e accompagnatori. Un gruppo di alunni del triennio, volontario, verrà formato per presentare il Liceo ai ragazzi delle Scuole Medie Inferiori.

Per **Orientamento OUT** gli alunni delle classi IV e V partecipano su base volontaria secondo i loro specifici interessi.

Alunni maggiorenni ed ex alunni vengono invitati a lasciare commenti, pareri, contributi e a narrare episodi della loro vita scolastica sul nostro sito, anche in forma di video.

Durata Annuale

2.3.2 ISTRUZIONE DOMICILIARE/OSPEDALIERA

Per sostenere e favorire il raggiungimento in tutte le scuole degli obiettivi di seguito elencati, il Liceo è diventato Scuola Capofila di una Rete di 15 scuole fiorentine firmatarie di un protocollo di intesa per l'Istruzione Domiciliare ed Ospedaliera.

Come tutte le scuole firmatarie e seguendo le direttive dell'Ufficio Scolastico Regionale a cui l'iniziativa afferisce, il Liceo Pascoli fornisce gli insegnanti che possono seguire i ragazzi nel ricovero ospedaliero o a casa al fine di aiutarli a non interrompere l'iter scolastico, permettendo così l'attuazione dei percorsi di studio individualizzati elaborati dai consigli di classe delle scuole di appartenenza degli alunni .

Obiettivi

- Assicurare il diritto allo studio degli alunni malati
- Abbattere la dispersione e l'abbandono per motivi di salute
- Recuperare le lacune causate dall'abbandono della frequenza
- Sostenere l'apprendimento in momenti difficili
- Collaborare con altre scuole fiorentine, scambiarsi metodologie didattiche, aggiornarsi reciprocamente

Destinatari

Tutto il Liceo, tutti gli indirizzi, gli alunni di altre scuole ricoverati in ospedale a cui si da sostegno secondo l'Accordo di Rete e come Scuola Polo Regionale

Durata Permanente

2.3.3 COMMUNICATING ART

(in collaborazione con la Soprintendenza del Polo Museale di Firenze – Sezione Didattica)

Finalità

- Permettere ad una classe del nostro Liceo di svolgere un'esperienza di scambio culturale e prestazione attitudinale in base ad un progetto pluridisciplinare che vede l'utilizzo dell'inglese, del tedesco, del francese e dello spagnolo nel campo della Storia dell'Arte oltre che della lingua italiana.

Obiettivi specifici.

- Sviluppo di capacità di connessione fra fenomeni artistici e letterari, acquisizione di conoscenze sul patrimonio artistico fiorentino, apprendimento di tecniche linguistiche ed espositive nelle diverse discipline.
- Conoscenza specifica di artisti fra i più importanti del Rinascimento fiorentino, del fenomeno artistico del **'cenacolo affrescato'**, dell'impiego della **prospettiva**, delle tecniche **dell'affresco**, delle **'sinopie'**, degli aspetti iconologici ed iconografici dell'immagine dipinta, della scultura e dell'architettura.
- Conoscenza dei **'plessi monastici'** e della loro struttura.
- Lezioni tenute da esperti della Soprintendenza su temi specifici e tecnici.

Destinatari. Classi IV del Liceo Linguistico

Durata. Annuale e ripetibile

2.3.4 SCUOLA LAVORO: PROGETTO FIESOLE

(in convenzione con il comune di Fiesole)

Obiettivi

- Conoscenza del patrimonio artistico del territorio.
- Competenza di tecniche linguistiche espositive nelle diverse discipline (lingue settoriali);
- Competenza comunicativa in lingua straniera (Linguistico) e competenza nella costruzione di percorsi didattici museali (Pedagogico/Scienze Umane); preparazione e realizzazione di percorsi didattici.

Destinatari. Classi III e IV del Liceo Linguistico e del Liceo delle Scienze Umane

Durata Annuale e ripetibile

2.3.5 SCUOLA- LAVORO: MINI-STAGE FORMATIVI NELLE STRUTTURE DEL TERRITORIO

Gli alunni potranno effettuare, mediante apposite convenzioni, esercitazioni pratiche e tirocini in diverse strutture del territorio

Obiettivi

- Analizzare la complessità del processo di scelta
- Promuovere la conoscenza delle proprie capacità, dei propri interessi e dei propri limiti
- Conoscere l'organizzazione di Enti e servizi
- Conoscere le figure professionali di un determinato ambiente lavorativo, il sapere specifico e i repertori d'azione caratteristici

- Migliorare le capacità relazionali

Destinatari. Secondo biennio delle Scienze Umane

Durata: Annuale e ripetibile

2.3.6 LEGALITÀ E' PARTECIPAZIONE

In collaborazione con l'associazione CEDAS (Centro di documentazione sociale per la nonviolenza e i diritti umani)

Obiettivi:

- Affrontare il tema della giustizia dal punto di vista della sua fenomenologia sociale attraverso lo studio con *metodi attivi* delle marginalità sociali nelle le storie di vita di persone entrate in rotta di collisione con la macchina giudiziaria e il confronto con storie di vita "normali".
- Analisi dei punti di svolta, avvenimenti significativi, appartenenze sociali. Confronti con vicende che possono ascrivere al fenomeno dei "crimini dei colletti bianchi".
- Accostamento dell'aspetto fenomenologico con alcune teorie della giustizia sull'agire comunicativo volto all'intesa per l'allargamento della partecipazione sociale.
- Saper realizzare un prodotto multimediale con il materiale già raccolto lo scorso anno che possa documentare il percorso intrapreso con i soggetti coinvolti nel progetto nel corso degli anni passati (studenti, detenuti, docenti, esperti del campo, associazioni).

Destinatari. Il progetto si rivolge a gruppi classe.

Durata. Annuale e rinnovabile

Il progetto si svolge nelle ore pomeridiane, ma anche in parte nelle ore mattutine con i docenti che hanno dato disponibilità al progetto.

2.3.7 SCAMBI CULTURALI E CONTATTI CON L'ESTERO

➤ **Scambi internazionali**

Il Liceo prevede la realizzazione di scambi culturali con scuole partner di diversi paesi europei: Scozia, Francia, Germania, Spagna.

Lo scambio consiste nel contatto di una nostra classe con un'altra classe all'estero o con un gruppo alunni di una scuola, le visite reciproche durano in media una settimana.

Lo scambio prevede la reciprocità, per cui nelle fasi di visita gli alunni saranno ospiti delle famiglie e frequenteranno le attività scolastiche della scuola ospite e parteciperanno a iniziative comuni.

Il Liceo Pascoli cura con particolare attenzione la realizzazione degli scambi culturali come parte integrante della didattica curricolare, quale azione indispensabile di apertura e di confronto sui vari aspetti della civiltà umana, per facilitare la conoscenza del mondo, della vita, dell'uomo e della società, in funzione di una formazione consapevole degli alunni.

Scambio culturale significa creare legami personali individuali, stabilire nuove amicizie e nuovi contatti; favorire la comunicazione, lo scambio interculturale e la conoscenza della civiltà dei paesi coinvolti; lo scambio offre inoltre la possibilità dell'esperienza di vita quotidiana in luoghi diversi e apre una finestra sulle possibilità di studio e lavoro fuori dall'Italia.

Obiettivi

- Comunicazione e scambio interculturale con alunni di altri paesi europei
- Conoscenza di aspetti della civiltà del paese ospitante attraverso il contatto con coetanei e la vita in famiglia.

L'esperienza diretta di vita quotidiana in un paese straniero offerta dallo scambio e mediata dalla scuola serve ad abbattere pregiudizi, a superare eventuali timori per ciò che non è noto e

quindi può rappresentare anche un' apertura verso una futura possibilità di studio o lavoro fuori dall'Italia.

Destinatari

Classi IV del Liceo Linguistico

Per le classi II e III del Liceo Linguistico i docenti creano contatti per **scambi lunghi individuali** con coetanei di Licei tedeschi; le due fasi di scambio si svolgono nelle vacanze estive

Durata. Permanente

➤ **Accoglienza studenti visitatori stranieri**

Il Liceo Pascoli accoglie ogni anno scuole in visita alla città o singoli studenti o gruppi di studenti che partecipano ad attività didattiche esterne all'istituto.

Obiettivi

- creare legami personali individuali
- stabilire amicizie e contatti
- favorire la comunicazione e lo scambio interculturale
- conoscere le civiltà dei paesi coinvolti;

Attività

Incontri pomeridiani, visite guidate alla città, visite alle famiglie.

Destinatari : studenti visitatori stranieri

Durata. Permanente

2.3.8 TRATTI D'ORIENTE E SEGNI D'OCCIDENTE

Nell'ambito del Piano regionale per la promozione di una cultura di pace, il Liceo Pascoli partecipa al progetto integrato "Tratti d'Oriente, segni d'occidente". Il progetto prende forza dalla prospettiva del confronto reciproco e dalla comprensione delle diverse tradizioni dell'Oriente e dell'Occidente, ponendosi come obiettivo strategico il rafforzamento e la continuità del partenariato didattico tra scuole toscane e scuole cinesi coinvolte.

Le attività svolte presso il Liceo si focalizzano sul Corso di civiltà e cultura cinese e sull'attivazione di un gemellaggio con una scuola cinese e relative attività congiunte.

➤ **Corso di civiltà e cultura cinese**

Obiettivi

- Conoscere la civiltà e la cultura cinese, anche attraverso la lingua
- Sviluppare iniziative di dialogo ed accoglienza interculturale
- Condividere e scambiare conoscenze e saperi con studenti delle classi gemellate

Destinatari. Personale e studenti dei tre indirizzi del Liceo.

Durata. Annuale e rinnovabile

2.3.9 VISITE GUIDATE, USCITE SUL TERRITORIO, VIAGGI D'ISTRUZIONE

Il Liceo Pascoli annualmente propone visite, uscite sul territorio e viaggi d'istruzione, inerenti il piano di studi del Liceo e la programmazione di ciascun Consiglio di classe.

3 FORMAZIONE DEL PERSONALE

Il collegio dei Docenti ha previsto la formazione e l'aggiornamento del personale attraverso varie attività:

- **Partecipazione individuale di Docenti e Personale ATA a iniziative proposte da:** Università, Ministero dell'Istruzione, Uffici Scolastici Provinciali e Regionali e IRRE, Enti locali (Regione, Provincia e Comune), Centri di Cultura stranieri (British Institute ecc.) e Agenzia Nazionale per lo Sviluppo dell'Autonomia Scolastica (ex INDIRE).
- **Formazione ed autoaggiornamento sull'uso di ITC** presso i Laboratori Informatico, Linguistico e Scientifico presenti nell'Istituto.
- **Corsi di formazione legge 626 e D. Lgs. 81/08 (sicurezza nei luoghi di lavoro).**
 - Corsi antincendio, pronto soccorso e corsi per il RSPP e addetti al SPP
 - Adesione alla Rete di Scuole per la sicurezza
- **Incontri di formazione sulla legge relativa alla privacy.**

Finalità.

- Mantenere vivo il senso dell'aggiornamento, dell'autoaggiornamento e del dialogo interdisciplinare già avviato da anni;
- dedicare uno spazio alla riflessione, al contributo e all'interazione culturale

4 ATTIVITÀ DI SUPPORTO ALL'OFFERTA FORMATIVA

Il Collegio dei Docenti individua, in atto alla sua autonomia organizzativa, figure di referenza e di supporto e funzioni strumentali per l'organizzazione e l'esecuzione del P.O.F. in termini di trasparenza e di efficienza.

➤ ACCORDI CON ENTI ESTERNI E BORSE DI STUDIO

Convenzioni

- Università di Firenze, Pisa e Siena
- Goethe Institut
- Comune e Museo Archeologico di Fiesole
- Sovrintendenza dei beni culturali di Firenze
- Nuova Pignone
- CEDAS

Accordi di rete

- Scuole Fiorentine per SHID (scuola in ospedale e istruzione domiciliare)
- Scuole per la Sicurezza
- "Diario di scuola" con ASL e Ufficio scolastico territoriale Provincia di Firenze
- Rete di Licei delle Scienze Umane con opzione Economico-Sociale
- Accordo Liceo Pascoli – Istituto Comprensivo delle Cure
- Comunità Scolastiche Sostenibili – Provincia di Firenze – Assessorato Ambiente
- Rete di scuole della Toscana per la diffusione della Lingua e della Cultura Cinese

Partenariati

- Liceo Pascoli – Hangzhou High School n.2 – Hangzhou (Cina)

Borse di studio

- buono da 100 euro assegnato sulla base della media dei voti (compresa la valutazione del comportamento) conseguiti allo scrutinio finale delle terze, da utilizzare per una certificazione in lingua straniera.

Avvertenza

Il Collegio dei Docenti ha deliberato, in data 13-05-2014, che la parte progettuale del Piano dell'offerta Formativa i cui costi ricadono sul Fondo di Istituto erogato ogni anno dal MIUR, vista l'attuale incertezza sulla disponibilità finanziaria per il prossimo anno scolastico, potrà essere attivata solo se verranno garantite le risorse necessarie.

Per i motivi di cui sopra nei primi mesi del prossimo anno scolastico sarà realizzato il P.O.F. Esecutivo 2014-2015

Il P.O.F. è stato elaborato dal Collegio dei Docenti.

Il P.O.F. è stato approvato e integrato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 13 maggio 2014.

Il P.O.F. è stato approvato dal Consiglio di Istituto con delibera del 17 giugno 2014

Integrazioni:

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
F.to dott.ssa Elisabetta Bonalumi